

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

TITOLO I: LE SANZIONI DISCIPLINARI

Articolo I. Gli studenti sono tenuti:

1. a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
2. ad avere rispetto nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale della scuola, dei loro compagni e di sé stessi.
3. a mantenere nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri un comportamento corretto e coerente con i principi sanciti dalla Costituzione, con i principi generali dell'ordinamento dello Stato italiano e con il rinnovato statuto delle studentesse e degli studenti.
4. ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dell'istituto.
5. ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
6. a condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.
7. a partecipare alle attività scelte liberamente nell'ambito dell'apertura pomeridiana della scuola e di contribuire con impegno e partecipazione alle attività educative condivise dalla rappresentanza degli studenti negli organi collegiali e dal comitato studentesco.
8. a partecipare alle riunioni degli organi della scuola nei quali sono eletti
9. a non utilizzare durante le lezioni o le attività didattiche i telefonini con o senza videocamera, i giochi elettronici e i riproduttori di musica.
10. a fruire del servizio di ristoro interno rispettando gli orari di accesso senza creare disturbo allo svolgimento delle attività della scuola e senza diminuire il proprio impegno scolastico
11. a non assumere comportamenti fraudolenti nel corso delle verifiche, suggerendo o facendosi suggerire le risposte, copiando o lasciando copiare.

Articolo II. Gli alunni che manchino ai doveri scolastici di cui all'art. I del presente regolamento, senza giustificato motivo, sono sottoposti a sanzioni disciplinari individuate all'art. X del presente Regolamento il cui scopo assume prevalentemente finalità educativa e tende al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Articolo III. Il regolamento dell'IIS "Margherita HACK", riconosce che la responsabilità disciplinare è personale, che nessun studente può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere stato prima invitato

ad esporre le proprie ragioni e che nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Articolo IV. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente ed è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

Articolo IVbis. Le attività relative alle conversioni delle sospensioni in favore della comunità scolastica sono individuate dal dirigente scolastico nel rispetto dei principi dettati dallo statuto degli studenti e delle studentesse, nell'ambito delle attività discusse e valutate periodicamente dal collegio dei docenti e dal consiglio d'Istituto e sulla base delle indicazioni dell'organo che ha irrogato la sanzione.

Articolo IVter. Per la violazione dei doveri indicati al punto 9 dell'articolo I è prevista la sanzione del ritiro temporaneo delle apparecchiature elettroniche degli alunni da parte del dirigente scolastico e/o del docente che rileva la violazione.

Articolo V. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Articolo VI. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati a seguito di decisione del consiglio di classe e possono essere disposti solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto.

Articolo VII. L'immediato allontanamento dello studente dalla comunità scolastica è disposto dal dirigente scolastico in concorso con il vicario o almeno uno dei collaboratori, quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.

Articolo VIII. Nei periodi di allontanamento deve essere mantenuto, tramite il coordinatore del consiglio di classe, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare e favorire il rientro nella comunità scolastica.

Articolo IX. Nel caso in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

Articolo X. Le infrazioni ai doveri di cui all'art. 1 del presente Regolamento sono sanzionate, previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che siano state effettivamente commesse da parte dello studente incolpato e previa valutazione delle precedenti sanzioni irrogate, secondo le seguenti modalità e procedure:

	Comportamento	Sanzione	Organo competente	Procedura
1a	<ul style="list-style-type: none"> · Mancata giustificazione delle assenze (per la seconda volta l'alunno dimentica la giustificazione) · Abitudine a ritardare le giustificazioni delle assenze (quando si registrano almeno tre ritardi nelle giustificazioni) · Entrate ingiustificate in ritardo (6 ritardi) 	<p>Ammonizione verbale</p> <p>Ammonizione scritta</p> <p>non ammissione dell'alunno se il giorno successivo non viene accompagnato da uno dei genitori, a seguito di convocazione</p>	Docente della prima ora	il coordinatore di classe riferisce al consiglio di classe
1b	<ul style="list-style-type: none"> · Alunno sprovvisto di libri di testo, di materiale didattico e di attrezzature indispensabili allo svolgimento della didattica · non assolvimento degli impegni di studio rilevabile con apposita griglia definita in fase di programmazione · disturbo alla lezione · uscita dalla classe non autorizzata 	<p>Ammonizione verbale</p> <p>Se recidivo:</p> <p>Ammonizione scritta</p>	Coordinatore di classe	il coordinatore di classe convoca la famiglia per telefono e riferisce al consiglio di classe
2	<ul style="list-style-type: none"> · mancanza di rispetto, lesivo della dignità personale e professionale sia verbale che con atti, rilevata da qualunque operatore scolastico e riferita al consiglio di classe · falsificazione della firma del genitore · alterazione delle annotazioni contenute nel Registro di Classe o nel registro personale del docente 	<p>Ammonizione verbale</p> <p>Ammonizione scritta</p> <p>Allontanamento fino a 5 giorni</p>	Consiglio di Classe	<ul style="list-style-type: none"> · il coordinatore di classe riferisce al consiglio di classe · Consiglio di Classe · Lettera alla famiglia · Eventuale ricorso organo di garanzia
3	<ul style="list-style-type: none"> · violazione di principi costituzionali 	Ammonizione verbale	Consiglio di Classe	il coordinatore di classe riferisce al

	nazionali o internazionali (comportamenti sociali)	Ammonizione scritta Allontanamento fino a 15 giorni		consiglio di classe · Consiglio di Classe · Lettera alla famiglia] · Eventuale ricorso organo di garanzia
4	<ul style="list-style-type: none"> violazione dei regolamenti rilevata dai responsabili e riferita al Consiglio di Classe 	Ammonizione verbale Ammonizione scritta Allontanamento fino a 15 giorni	Consiglio di Classe	<ul style="list-style-type: none"> il coordinatore di classe riferisce al consiglio di classe Consiglio di Classe Lettera alla famiglia Eventuale ricorso organo di garanzia
5	<ul style="list-style-type: none"> danno premeditato oppure dovuto ad atteggiamento irresponsabile rilevato da qualsiasi operatore scolastico 	Ammonizione verbale Ammonizione scritta risarcimento del danno; Allontanamento dalla scuola fino a 15 gg .	Consiglio di Classe	<ul style="list-style-type: none"> il coordinatore di classe riferisce al consiglio di classe Consiglio di Classe Lettera alla famiglia Eventuale ricorso organo di garanzia
6	<ul style="list-style-type: none"> danni all'ambiente scolastico. utilizzo non corretto di strumenti, macchinari, sussidi didattici 	Ammonizione verbale Ammonizione scritta Risarcimento del danno; Allontanamento dalla scuola fino a 5 gg .	Consiglio di Classe	<ul style="list-style-type: none"> il coordinatore di classe riferisce al consiglio di classe Consiglio di Classe Lettera alla famiglia Eventuale ricorso all'organo di garanzia
7a	<ul style="list-style-type: none"> uso delle apparecchiature elettroniche di cui al punto 9 dell'art. I 	Ammonizione verbale Ammonizione scritta Ritiro dell'apparecchiatura e riconsegna alla	Docente	<ul style="list-style-type: none"> il coordinatore di classe riferisce al consiglio di classe Consiglio di Classe

		famiglia (o all'alunno se maggiorenne) al termine delle lezioni. Allontanamento dalle lezioni fino a 5 giorni		<ul style="list-style-type: none"> Lettera alla famiglia Eventuale ricorso all'organo di garanzia
7b	<ul style="list-style-type: none"> comportamento fraudolento nel corso delle verifiche 	Ammonizione verbale Ammonizione scritta	Docente	<ul style="list-style-type: none"> il coordinatore di classe riferisce al consiglio di classe Consiglio di Classe Lettera alla famiglia Penalizzazione sul voto di condotta per tutti i soggetti coinvolti nella misura di un punto per ciascun episodio grave
8	<ul style="list-style-type: none"> Reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o nel caso vi sia pericolo per l'incolumità delle persone Danni dolosi al patrimonio della scuola 	Allontanamento superiore a 5 giorni	Consiglio di Istituto	<ul style="list-style-type: none"> Consiglio di Istituto Lettera alla famiglia Eventuale ricorso all'organo di garanzia
9	<ul style="list-style-type: none"> Recidiva dei reati indicati al punto 9 Atti di violenza grave Atti connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale nel caso non sia possibile esperire interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo nella comunità scolastica 	Allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori ai 5 giorni	Consiglio di Istituto	<ul style="list-style-type: none"> Consiglio di istituto Lettera alla famiglia Eventuale ricorso all'organo di garanzia

N. B.: per ogni procedura lo studente viene informato dal coordinatore di classe circa il comportamento rilevato e l'avviato procedimento.

TITOLO II: PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Articolo XI. Al momento dell'iscrizione gli alunni ed i genitori sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che prevede la dichiarazione di conoscenza e di impegno al rispetto del presente regolamento di disciplina e precisa i diritti ed i doveri di tutti i soggetti che instaurano un rapporto nella scuola: istituzione scolastica autonoma, studenti e genitori.

Articolo XII. Il Patto educativo di corresponsabilità è elaborato dal Collegio dei docenti ed è adottato dal Consiglio di Istituto.

TITOLO III: L'ORGANO DI GARANZIA

Articolo XIII. Finalità e compiti

1. L'Organo di Garanzia (O.G.) dell'IIS "via Campagnanese, 3" è costituito ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249.

2. Tale organo si basa sul principio per cui la scuola è una comunità, all'interno della quale ognuno ha il diritto e il dovere di operare con modalità di comportamento adeguate a promuovere ed assicurare una serena convivenza nel rispetto e nell'applicazione corretta delle norme.

3. Le sue funzioni, previste dallo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, sono di:

prevenire e affrontare problemi e conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti e personale della scuola e in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione.

esaminare i ricorsi presentati dagli studenti dell'istituto in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma di regolamento di disciplina. Il funzionamento dell'O.G. è ispirato infatti a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti o viceversa.

Articolo XIV. Composizione

1. L'Organo di Garanzia è composto:

dal Dirigente Scolastico, che lo presiede;

da un insegnante designato dal Collegio dei Docenti.

da un genitore designato dal Consiglio d'Istituto.

da uno studente designato dai rappresentanti degli studenti (l'alunno secondo in ordine di voti riportati viene eletto come membro supplente).

da una unità di personale ATA, designata dall'assemblea del personale ATA.

2. I componenti dell' O.G. restano in carica per un periodo di tempo corrispondente alla durata del Consiglio d'Istituto quanto a genitori, insegnanti e personale ATA, e per un anno quanto agli studenti. Ciascuno dei membri indicati verrà sostituito, in caso di temporanea impossibilità o astensione obbligatoria, da un supplente indicato dai rispettivi organi di appartenenza. In caso di due assenze consecutive si decade dall'incarico e il Consiglio di Istituto provvederà al reintegro.
3. I componenti dell'O.G., qualora si ravvisino situazioni di incompatibilità, non potranno partecipare alla seduta e saranno sostituiti da supplenti.
4. La funzione di segretario verbalizzatore viene svolta da uno dei componenti designato dal Presidente.

Articolo XV. Modalità e criteri di funzionamento generali

1. L'Organo di Garanzia viene convocato dal Presidente.
2. La convocazione ordinaria deve essere fatta almeno con tre giorni di anticipo. In caso di urgenza motivata, il presidente potrà convocare l'O.G. anche con un solo giorno di anticipo.
3. Ciascuno dei componenti dell'O.G. è tenuto alla massima riservatezza in ordine alle segnalazioni ricevute ovvero di cui è venuto a conoscenza in quanto membro o collaboratore dell'organo di garanzia e non può assumere individualmente alcuna iniziativa né servirsi del materiale raccolto senza il consenso dell'organo stesso e per scopi esclusivamente attinenti alle finalità dell'O.G.
4. Le deliberazioni dell'O.G. devono essere sancite da una votazione, nella quale non è ammessa l'astensione ed il cui esito sarà citato nel verbale. Si decide a maggioranza semplice e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente in carica durante la seduta.

Articolo XVI. I ricorsi per le problematiche studenti- insegnanti o con altro personale scolastico e per l'applicazione dello statuto

1. L'Organo di Garanzia prende in considerazione e si pronuncia sui conflitti interni alla scuola in merito all'applicazione dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse e sui problemi inerenti al rapporto studenti / insegnanti.
2. Per problemi che attengono al rapporto tra insegnanti e studenti si intendono quelli relativi sia alla didattica che alle relazioni con sezioni, classi o parti significative delle stesse o anche con singoli studenti.
3. L'O.G. promuove, con finalità di prevenzione, ogni attività utile a verificare e migliorare la qualità dei rapporti tra insegnanti e studenti attraverso incontri di formazione, questionari, monitoraggi ed ogni altra iniziativa adeguata a tal fine.
4. L'O.G. riceve, inoltre, segnalazioni da chiunque vi abbia interesse ed in particolare da parte dei rappresentanti di classe (genitori o studenti) in ordine a problemi emersi nel corso di assemblee di sezione o di classe, da parte dei consigli di classe per mezzo dei docenti coordinatori ovvero da parte di studenti.
5. L'O.G. si riunisce di norma all'inizio dell'anno scolastico, al termine del primo quadrimestre ed al termine dell'anno scolastico ed è presieduto dal suo Presidente (o dal suo sostituto designato), che è tenuto a convocare l'organo di garanzia ogni qualvolta pervenga una segnalazione.

6. Sulla base della segnalazione ricevuta l'O.G., collettivamente ovvero per mezzo di uno o più suoi componenti o di altri genitori, insegnanti o studenti appositamente delegati, si impegna a raccogliere informazioni documentate, decidendo poi a maggioranza (con eventuale voto prevalente del Presidente) se il problema sollevato meriti attenzione e debba essere avviato a soluzione, adottando in tal caso tutte le opportune iniziative.

Articolo XVII. I ricorsi per le sanzioni disciplinari

1. Il ricorso avverso ad una delle sanzioni disciplinari comminate conformemente al regolamento di disciplina può essere presentato dall'alunno o da uno dei genitori (per l'alunno minorenne) mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'O.G., in cui si ricordano i fatti e si esprimono le proprie considerazioni inerenti all'accaduto. Non sono prese in esame le parti o le considerazioni che esulano dallo stesso.
2. Il ricorso deve essere presentato in segreteria alunni entro il termine prescritto di 15 giorni dalla comunicazione della sanzione. I ricorsi presentati fuori termine, non saranno in nessun caso accolti.
3. Fino al giorno che precede la riunione dell'O.G., indetta per discutere la sanzione, è possibile presentare memorie e documentazione integrativa.
4. Ricevuto il ricorso, il Presidente, personalmente o nominando un componente istruttore, provvede a reperire se necessario gli atti, le testimonianze, le memorie del docente che propone la sanzione, dell'alunno, della famiglia, del Consiglio di classe, o di chi sia stato coinvolto o citato.
5. Il materiale reperito dall'istruttore viene raccolto in un dossier e costituisce la base della discussione e della delibera dell'O.G.
6. L'organo si riunisce entro i tempi previsti e alla seduta chiama a partecipare lo studente a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare.
7. Qualora la sanzione sia stata irrogata per comportamento scorretto nei confronti di un docente o di un non docente, anch'egli è chiamato a partecipare alla seduta.
8. Le loro testimonianze sono rese a verbale.
9. L'organo può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata, offrendo sempre allo studente la possibilità di convertirla in attività utili alla scuola.
10. La deliberazione dell'O.G. viene esposta di norma all'albo dell'istituto. In caso di conferma, modifica o annullamento, il Dirigente Scolastico provvederà ad informare della sanzione il Consiglio di classe, tramite il diario di classe.
11. La famiglia dell'alunno verrà avvertita mediante lettera raccomandata.
12. Contro le violazioni del DPR 24 giugno 1998 n. 249 "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" così come modificato dal DPR 21 novembre 2007 n. 235 è ammesso reclamo al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio, che decide previo parere vincolante dell'Organo di Garanzia Regionale.

Il presente regolamento, approvato dal Consiglio di Istituto, è affisso all'albo della scuola e pubblicato sul sito web della scuola unitamente al Regolamento richiamante lo Statuto delle studentesse e degli studenti, all'atto dell'iscrizione.